



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 DEL 28 gennaio 2016

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) PER IL TRIENNIO 2016 - 2018.**

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 18:30 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X		SINDACO
COLOMBA	FARINA	X		VICESINDACO
FRANCESCA	BARRETTA	X		ASSESSORE
RAFFAELE	BELVEDERE	X		ASSESSORE
MARCO	IAQUINANDI	X		ASSESSORE
ANDREA	OLIVA	X		ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata, nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione;

**Dato atto** che sulla proposta suddetta è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato;

**Ad unanimità di voti,**

### DELIBERA

**Di approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente.

**Con separata votazione** unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



ALBO ONLINE

N°...133.....

GIOVANNI PALMA

- 4 FEB. 2016



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.3 DEL 28-01-2016

**Oggetto:** Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2016 - 2018

### L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, approvata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione di Strasburgo del 27.01.1999;

**Dato atto** che la predetta disposizione normativa ha previsto:

- l’istituzione dell’Autorità nazionale anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall’articolo 13 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) per effetto dell’art. 5, comma 3, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l’approvazione, a cura dell’A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica, finalizzato ad assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- l’individuazione per ogni amministrazione pubblica di un Responsabile della prevenzione della corruzione, identificato, per gli enti locali, nel segretario comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l’approvazione da parte di ogni amministrazione pubblica di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al governo ai fini dell’adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega a cui è conseguita l’approvazione del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**Richiamati**, altresì:

- l’art. 10 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il quale prevede che ogni amministrazione pubblica adotti un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- l’art. 43 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il quale prevede che, all’interno di ogni amministrazione pubblica, il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, assicurando un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’organismo indipendente di valutazione,

all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

- l'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale demanda l'individuazione degli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali, ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla succitata legge, ad un'intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

#### **Visti:**

- il P.N.A. approvato dalla CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11.09.2013, rilevando che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e di fornire specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;
- la determinazione A.N.AC. n. 12 in data 28.10.2015 recante *"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"* con la quale, rilevate le principali criticità emerse in fase di predisposizione, adozione e attuazione dei PTCP, sono state individuate ulteriori aree di rischio e indicate misure nell'ambito delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione con ulteriori specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 21.02.2013, con la quale si è provveduto all'individuazione e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella persona del segretario comunale Paola Pucci, con attribuzione alla stessa anche delle funzioni di Responsabile della trasparenza;

#### **Richiamate, altresì:**

- la delibera di Giunta comunale n. 191 del 21.12.2012 ad oggetto *"Adozione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012/2014"*, con la quale si adottava una prima stesura di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- la delibera di Giunta comunale n. 37 del 28.03.2013 ad oggetto *"Piano provvisorio triennale di prevenzione della corruzione 2013/2015: adozione"*, con la quale si adottava un Piano provvisorio di prevenzione della corruzione;
- la delibera di Giunta comunale n. 6 del 30.01.2014 ad oggetto *"Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2014 - 2016"*, con la quale si adottava il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016;
- la delibera di Giunta comunale n. 7 del 30.01.2014 ad oggetto *"Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014 - 2016"* con la quale si adottava il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014 - 2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 16 del 25.02.2014 ad oggetto *"Approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di San Marzano sul Sarno"*, con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti di questo ente;
- la delibera di Giunta comunale n. 19 del 20.03.2014 ad oggetto *"Adeguamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2014 - 2016"*, con la quale è stato adeguato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016 alla riorganizzazione della macrostruttura dell'ente;
- la delibera di Giunta comunale n. 20 del 20.03.2014 ad oggetto *"Adeguamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014 - 2016"*, con la quale è stato adeguato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014 - 2016 (P.T.T.I.) 2014/2016 alla riorganizzazione della macrostruttura dell'ente;
- la delibera di Giunta comunale n. 6 del 29.01.2015 ad oggetto *"Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015/2017"*, con la quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017, avente tra i suoi allegati il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti;

**Vista** la relazione sull'attività svolta per l'anno 2015 nell'ambito della prevenzione e contrasto della corruzione, trasmessa alla Giunta Comunale in data 15.12.2015, redatta dal responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 06.11.2012, n. 190, nonché la Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, elaborata e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente in "Amministrazione Trasparente" in conformità alle istruzioni dell'ANAC, in data 15.01.2016;

**Dato atto** che il processo di stesura e approvazione del P.T.P.C. ha coinvolto:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione che ha svolto un ruolo propositivo e di coordinamento della stesura del piano;
- i Responsabili dei Settori, incaricati di funzioni dirigenziali, ai quali è stato chiesto un attento riesame delle aree di rischio, del catalogo dei processi, della valutazione del rischio, delle misure di prevenzione del rischio come individuati nel P.T.C.P. vigente, con l'invito a formulare proposte di modifica/integrazione (nota prot. n. 526 dell'11.01.2016); a questi è stato chiesto anche di fornire una serie di dati statistici in materia di appalti allo scopo di determinare meglio il rischio in tale ambito (nota prot. n. 527 dell'11.01.2016), oltre che dati in materia di provvedimenti disciplinari in materia di avvio del procedimento disciplinare collegato a procedimenti amministrativi di programmazione, aggiudicazione, gestione e controllo di appalti (nota prot. n. 568 del 12.01.2016);
- l'ufficio procedimenti disciplinari, al quale è stato chiesto di fornire una serie di dati statistici in materia di provvedimenti disciplinari in materia di avvio del procedimento disciplinare collegato a procedimenti amministrativi di programmazione, aggiudicazione, gestione e controllo di appalti (nota prot. n. 568 del 12.01.2016);
- i soggetti portatori di interessi a cui, con apposito avviso pubblicato all'albo pretorio, è stato chiesto di formulare proposte di modifica od osservazioni del P.T.C.P. vigente (avviso prot. n. 20315 del 24.12.2015, albo pretorio n. 1638 del 24.12.2015);
- le associazioni di categoria, le associazioni dei consumatori, le organizzazioni sindacali, la rappresentanza sindacale unitaria ai quali è stato segnalato il *link* del sito istituzionale del Comune in cui è possibile visionare l'apposito avviso di partecipazione, ricordando come il contributo a tale procedimento costituisce un momento qualificante del P.T.C.P., e invitandoli pertanto a formulare proposte di modifica/integrazione ovvero anche semplici osservazioni su azioni da intraprendere per prevenire episodi di malcostume amministrativo (nota prot. n. 524 dell'11.01.2016);
- gli organi politici del Comune, alla cui attenzione è stata posta la deliberazione dell'A.N.AC. del 28.10.2015, n. 12, e, in particolare, la necessità ivi più volte ribadita di un contributo attivo all'aggiornamento del P.T.C.P. vigente amministrativo (nota prot. n. 525 dell'11.01.2016);
- i dipendenti del Comune, ai quali è stato evidenziato l'obbligo di informazione e collaborazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione in ordine all'attività di prevenzione svolta (nota prot. n. 523 dell'11.01.2016); agli stessi è stato poi rivolto, in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, l'avviso prot. n. 20315 del 24.12.2015, albo pretorio n. 1638 del 24.12.2015);

**Dato atto** altresì che in dipendenza dei suddetti atti non sono pervenute proposte di modifica o integrazione del P.T.P.C., del P.T.T.I. o del Codice di comportamento dei dipendenti;

**Dato atto** che in ordine alle proposte di modifica al Codice di comportamento dei dipendenti formulate dal responsabile della prevenzione della corruzione è stato programmato l'avvio della procedura di consultazione delle Organizzazioni Sindacali e del Nucleo di Valutazione per il rilascio del parere di competenza;

**Visti:**

- il parere espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013, circa la competenza della Giunta Comunale ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione;

- la deliberazione A.N.AC. n. 12 in data 22.01.2014 ad oggetto *"Delibera 12/2014"* : in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali>>, con la quale si stabilisce che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla giunta comunale, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo ente;

**Considerato** che nella seduta consiliare del 26 gennaio 2016 è stata approvata la proposta di deliberazione n. 2 del 18 gennaio 2016 ad oggetto *"Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2016 - 2018: atto d'indirizzo"* contenente un atto d'indirizzo per il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Giunta Comunale in ordine ai contenuti del P.T.P.C.;

**Ritenuto** di approvare la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 06.11.2012, n. 190, la quale prevede modifiche/integrazioni al P.T.P.C. adottato e vigente e composta dai seguenti elaborati:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);
- Tavola allegato 1 *"Catalogo dei processi"*;
- Tavola allegato 2 *"Registro dei rischi"*;
- Tavola allegato 3 *"Misure preventive"*;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
- Allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Codice di comportamento dei dipendenti allegato 5 al P.T.P.C.

**Dato atto** che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

## **PROPONE**

**1. di dichiarare** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;

**2. di adottare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 06.11.2012, n. 190, che si compone dei seguenti elaborati

- Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);
- Tavola allegato 1 *"Catalogo dei processi"*;
- Tavola allegato 2 *"Registro dei rischi"*;
- Tavola Allegato 3 *"Misure preventive"*;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) allegato 4 al P.T.P.C.;
- Allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Codice di comportamento dei dipendenti allegato 5 al P.T.P.C.;

**3. di dare atto** che il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione, e che lo stesso sostituisce il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 adottato con delibera della Giunta comunale n. 6 del 29 gennaio 2015;

**4. di disporre** la pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 per intero nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - sezione di primo livello *"Altri contenuti - Corruzione"*, e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2018 anche nella sezione di primo livello *"Disposizioni generali - Programma per la trasparenza e l'integrità"*, del sito istituzionale del Comune;

**6. di rendere** la proposta di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile per l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore agli Affari Generali  
avv. Francesco Barretta



# Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione n. 3 del 28-01-2016

Oggetto: Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2016 - 2018

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto FRANCESCO BARRETTA, nella sua qualità di Responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

~~FAVOREVOLE~~ #

San Marzano sul Sarno, lì 28-01-2016

Il Responsabile del Settore

FRANCESCO BARRETTA



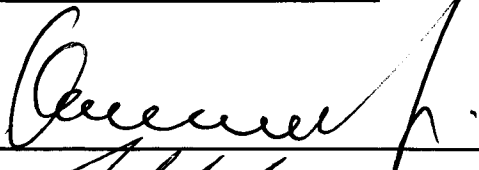
*[Handwritten signature]*

**COMUNE di SAN MARZANO SUL SARNO**  
(PROVINCIA di SALERNO)

**LA GIUNTA APPROVA**


**Sindaco:**

**Cosimo Annunziata**



**Vicesindaco:**

**Colomba Farina**



**Assessore:**

**Francesca Barretta**



**Assessore:**

**Raffaele Belvedere**



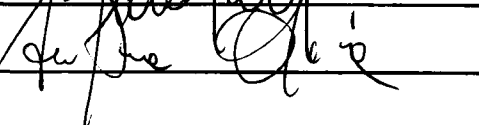
**Assessore:**

**Marco Iaquinandi**



**Assessore:**

**Andrea Oliva**







# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO

Paola Pucci

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, lì - 4 FEB. 2016

Il Pubblicatore on-line  
Giovanni Palma

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

☐ E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, lì - 4 FEB. 2016

Il Responsabile del Settore  
Francesco Barretta

☒ su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal - 4 FEB. 2016 al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

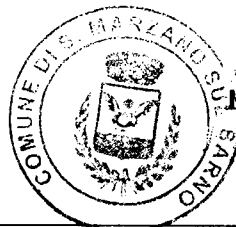
San Marzano sul Sarno, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Paola Pucci

Trasmessa al settore \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, lì \_\_\_\_\_

Per ricevuta \_\_\_\_\_



Il Responsabile del Settore  
Francesco Barretta